

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA AREA DELLE PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE TECNICO SANITARIA, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE.

STRUTTURA COMPLESSA AREA DELLE PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE TECNICO SANITARIA

Ruolo: Sanitario

Disciplina: Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica

Qualifica: Dirigente - appartenente alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica -

PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda Socio Sanitaria Locale n.1 Sassari si sviluppa su un' area territoriale di **4282 kmq** caratterizzata dalla presenza di 66 Comuni e una popolazione pari a 322.326 abitanti (fonte Istat anno 2022). Si articola in n. 3 distretti: Distretto di Sassari, Distretto di Alghero, Distretto di Ozieri e due presidi ospedalieri: Presidio Ospedaliero di Alghero - Presidio Ospedaliero di Ozieri.

L'ASL n. 1 Sassari ha un'organizzazione improntata sul modello dipartimentale, con 4 dipartimenti ospedalieri (Dipartimento interpresidio Alghero-Ozieri di Emergenza-Urgenza, Dipartimento interpresidio Alghero-Ozieri di Medicina, Dipartimento interpresidio Alghero-Ozieri di Chirurgia Specialistica, Dipartimento interpresidio Alghero-Ozieri di Direzione dei Presidi e dei Servizi), 6 dipartimenti territoriali (Salute Mentale e Dipendenze, Dipartimento di Prevenzione Area Medica, Dipartimento di Prevenzione Area Veterinaria, Dipartimento Materno Infantile e della Famiglia, Dipartimento della Medicina e della Farmaceutica Territoriale, Dipartimento di Psicologia di Cure Primarie) e il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali deputato all'integrazione Ospedale-Territorio.

Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali si configura come struttura delle professioni sanitarie e sociali a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare delle funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento dell'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, riabilitativa, della prevenzione e dell'assistenza sociale a cui afferiscono i professionisti appartenenti alle professioni infermieristiche, professione ostetrica, professioni sanitarie riabilitative, professioni tecnico sanitarie, professioni della prevenzione e professionisti dell'assistenza sociale e operatori delle arti sanitarie ausiliarie e personale di supporto di seguito rappresentati, per un totale di circa 1600 operatori:

Professioni Sanitarie Infermieristiche	Professioni Sanitarie Riabilitative	Professioni Tecnico Sanitarie	Professioni sanitarie Tecniche della	Professioni Sociali
---	--	--------------------------------------	---	----------------------------

e Sanitaria Ostetrica			Prevenzione	
<ul style="list-style-type: none"> • Infermiere (DM 739/94) • Infermiere Pediatrico (DM 70/97) • Ostetrica (DM 740/94) 	<ul style="list-style-type: none"> • Podologo (DM 666/94) • Fisioterapista (741/94) • Logopedista (742/94) • Ortottista (743/94) • Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (DM 56/97) • Tecnico della riabilitazione psichiatrica (DM 182/2001) • Terapista Occupazionale (DM 136/97) • Educatore (520/98) 	<p>Area Tecnico diagnostica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico audiometrista (DM 667/94) • Tecnico Laboratorio (DM 745/94) • Tecnico Radiologia (DM 746/94) <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico di Neurofisiopatologia (DM 183/95) <p>Area Tecnico assistenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico ortopedico (DM 665/94) <ul style="list-style-type: none"> • Tecnico audioprotesista (DM 668/94) • Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (DM 316/98) • Igienista dentale (DM 669/94) • Diestista (DM 744/94) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (DM 58/97) • Assistente sanitario (DM 69/97) 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Sociale (L. 23/03/93 n. 84; D.P.R. 328/2001; CCNL comparto Sanità 2019-2021 del 02/11/2022)

Figure professionali appartenenti alle arti sanitarie ausiliarie	Figure professionali di supporto all'assistenza diretta	Personale ausiliario
Infermieri generici, Puericultrici, Massofisioterapisti	Operatori Sociosanitari (OSS) Operatori Tecnici addetti all'assistenza (OTA)	Ausiliari specializzati Ausiliari

Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali è dotato di autonomia gestionale, titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico e riabilitativo, tecnico sanitario, tecnico della prevenzione e sociale.

Presiede alla funzione di governo aziendale dell'assistenza fornita dalle professioni sanitarie mediante la partecipazione alla definizione delle strategie aziendali sulle politiche di programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale dei professionisti.

Le funzioni svolte dal Dipartimento sono le seguenti:

- garantire la qualità e sicurezza delle cure infermieristiche, riabilitative e dei processi tecnico-sanitari, della prevenzione e degli interventi sociali;
- valorizzare e sviluppare le competenze dei professionisti;
- migliorare il benessere organizzativo.

Il Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali è strutturato in un livello centrale, con funzioni di tipo strategico-programmatorio, che si integra nei processi aziendali con le proprie direzioni (S.C. S.S.D. S.S.), e un livello decentrato rappresentato dalle diverse articolazioni (aree ospedaliere e territoriali) con funzioni di tipo gestionale-operativo.

A livello centrale le strutture direttamente afferenti al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali sono le seguenti:

S.C. Area della Professione Infermieristica e Ostetrica

S.C. Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione

S.S.D. Governo dei Processi

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, afferente al Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali, è titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale tecnico sanitario, della riabilitazione, della prevenzione e del personale di supporto di propria competenza, sia a livello ospedaliero che territoriale.

Coerentemente con l'assetto aziendale e con i diversi processi gestionali e funzionali si articola su due livelli organizzativi:

1. un livello centrale, la direzione della S.C. Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione, con funzioni di tipo strategico, di programmazione e controllo, che garantisce i processi aziendali;
2. un livello decentrato, di incarichi di funzione organizzativa di macro area, riferito alle aree professionali e di processo, con funzioni di tipo organizzativo, assistenziale e gestionale, cui afferiscono i coordinamenti delle UU.OO. e dei servizi e tutti gli operatori specialisti, professionali e operatori di supporto.

Gli incaricati di funzione organizzativa di macro area svolgono funzioni di organizzazione, gestione, coordinamento e valutazione delle risorse umane assegnate, collaborando con i Direttori dei dipartimenti ad attività integrata (DAI) di riferimento, e rispondono al Direttore della S.C. Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione.

Le funzioni principali si articolano su tre principali direttrici:

- garantire gli standard dei livelli assistenziali attraverso la gestione delle risorse umane di propria competenza, la pianificazione, programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e valutazione del personale, nonché valorizzazione e sviluppo delle specifiche aree professionali;
- sviluppare modelli organizzativi ed assistenziali innovativi anche ad elevata autonomia tecnico gestionale;
- promozione ed adozione degli strumenti per il governo clinico-assistenziale e sicurezza delle cure, attraverso lo sviluppo dei processi assistenziali coerenti con gli indirizzi della Direzione strategica aziendale, in collaborazione con la Direzioni Presidio Ospedaliero, Distretto e le Direzioni di Dipartimento.

Nello specifico:

- assicurare la definizione, la direzione e la valutazione del sistema di governo dell'assistenza tecnica sanitaria, riabilitativa e preveniva erogata nell'ambito dell'area delle professioni sanitarie tecniche, riabilitative e della prevenzione;
- garantire la direzione del personale tecnico sanitario, della riabilitazione e della prevenzione e di altri profili delle professioni sanitarie e di supporto assegnato funzionalmente alle strutture organizzative sanitarie aziendali che ricadono nella competenza della S.C. Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione;
- partecipare alla definizione delle politiche e strategie aziendali relative alla pianificazione, programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale delle risorse umane di competenza;
- analizzare modelli organizzativo-assistenziali dell'area di competenza e implementare modelli innovativi che facilitino l'integrazione del processo di cura ospedale-territorio e il raggiungimento di un migliore livello di efficienza, efficacia ed appropriatezza nell'utilizzo delle risorse umane;
- assicurare le modalità di funzionamento della S.C., con particolare riguardo ai rapporti sia tra le articolazioni territoriali e ospedaliere e la Direzione dell'Area delle Professioni Tecniche Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione che tra le stesse articolazioni e le direzioni mediche di presidio, dipartimento e distretto;
- determinare il fabbisogno complessivo delle risorse tecniche sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione necessario in tutte le strutture aziendali sulla base degli standard organizzativi previsti dalle norme di riferimento e in funzione dei programmi di sviluppo dell'assistenza riabilitativa e tecnica necessari per le funzioni di base e specialistiche;
- favorire, di concerto con la S.S.D. Governo dei Processi, la definizione di indicatori di "esito" dei processi di assistenza tecnica e riabilitativa nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, nonché di quanto rilevato attraverso la ricognizione delle migliori pratiche assistenziali e gestionali basate su evidenze scientifiche riportate in letteratura;
- promuovere la conduzione di studi ricerca per il miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione e dell'assistenza tecnica e riabilitativa;
- collabora alla definizione degli indirizzi concernenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti/percorsi di carriera e di un sistema di valutazione delle prestazioni per le risorse professionali di propria competenza;
- presidiare, attraverso le sue articolazioni organizzative, il corretto e regolare rispetto da parte del personale tecnico, della riabilitazione e della prevenzione di sua competenza delle direttive aziendali in materia di sicurezza sul lavoro;
- garantire i processi *tutoriali* per facilitare l'apprendimento sul campo e favorire il tirocinio degli studenti dei corsi di laurea magistrale - Classe LM/SNT2 Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative

delle Professioni Sanitarie - Classe LM/SNT3 Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche - Classe LM/SNT4 Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

PROFILO SOGGETTIVO

- consolidata esperienza e capacità nella definizione del fabbisogno delle risorse degli specifici profili professionali delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, linea con l'esigenza e l'evoluzione del bisogno;
- consolidate competenze e conoscenze dei principi dell'Evidence Based Nursing (EBN);
- capacità ed esperienza consolidata nella selezione, accoglimento, inserimento delle risorse umane appartenenti alle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e del personale di supporto, nel rispetto dei valori aziendali;
- capacità ed esperienza consolidata nella programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle risorse di riferimento;
- conoscenza del sistema di accreditamento delle strutture sanitarie, pubbliche e private, della Regione Sardegna e dei relativi dettati organizzativi in campo assistenziale, tecnico, riabilitativo e preventivo;
- competenza ed esperienza nella programmazione dei processi di turn-over nel rispetto delle linee strategiche, del piano del fabbisogno triennale, delle indicazioni regionali;
- padronanza della legislazione e del dettato contrattuale dell'area delle professioni sanitarie, in particolare per quanto attiene l'applicazione degli istituti contrattuali e del codice disciplinare;
- esperienza nella costruzione e implementazione di sistemi di valutazione del personale, in collaborazione con gli uffici preposti, e di strategie volte all'individuazione e definizione di sistemi premianti orientati alla valorizzazione delle professionalità, in linea con le normative vigenti;
- consolidate competenze e capacità relazionali che facilitino la comunicazione e l'interazione con tutte le componenti professionali presenti in Azienda con particolare riguardo alla abilità di ascolto, affidabilità e intelligenza emotiva atte a favorire il lavoro di squadra, le collaborazioni e la cooperazione con tutte le componenti aziendali;
- conoscenze ed esperienze di programmazione dei piani formativi aziendali relativamente all'analisi del fabbisogno formativo, orientamento dei progetti, valutazione d'impatto;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito delle strutture territoriali ed ospedaliere Case di comunità. Ospedali di comunità, ospedali per acuti, strutture di riabilitazione. ;
- esperienza e competenza specifiche per creare "reti" di collaborazione e per sviluppare protocolli assistenziali (PDTA) in integrazione tra ospedale e territorio;
- conoscenza delle linee guida, protocolli assistenziali ed applicazione protocolli terapeutici inerenti le diverse professioni afferenti;
- capacità di sviluppo delle competenze e capacità di innovazione nella definizione dell'assistenza, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di governance garantendo l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, a garanzia della erogazione del piano di cura, nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;

- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- garantire l'adeguatezza costante dell'Unità Operativa ai requisiti di accreditamento regionale.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Deve avere esperienza e capacità/conoscenza nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici.
- Deve avere capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'Unità Operativa.
- Deve conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo, promuovere un buon clima collaborativo, saper gestire gli eventuali conflitti interni al gruppo di lavoro.
- Deve saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve saper promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- Deve dare prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.
- Deve promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.